

Scheda riassuntiva progetto **DISTANTI MA INSIEME**

Il contesto: i soci del Circolo "Il Campanile", fin dalla sua costituzione nel 2011, si sono fatti carico, come volontari, dell'organizzazione per il buon funzionamento delle infrastrutture della parrocchia, in particolare degli spazi sportivi e della sala polivalente. Nel tempo hanno poi contribuito a portare avanti anche altre iniziative come la gestione dell'oratorio e, tra i vari servizi dell'oratorio, anche l'attività di studio assistito con un servizio che, cresciuto nel tempo, è stato capace di offrire a quasi trenta ragazzi, 3 ore alla settimana a ciascuno, di studio assistito individualizzato.

Per questo il Circolo ha ritenuto importante consolidare e potenziare la struttura dell'oratorio, ma la straordinaria situazione venutasi a creare con il lockdown resosi necessario per la pandemia del Covid-19 ha però richiesto la messa a punto di nuove modalità per le attività di oratorio. Sulla base di tali premesse, **il Circolo ha approntato il progetto "DISTANTI MA INSIEME"** per riprendere, con modalità adeguate, le attività di oratorio che erano state sospese a causa del lockdown.

Obiettivi del progetto: l'**obiettivo generale** del progetto DISTANTI MA INSIEME è il consolidamento ed il potenziamento delle attività dell'oratorio Corpus Domini che, a causa della pandemia del Covid-19, hanno subito una battuta d'arresto e richiedono modalità di ripresa complesse per rispettare le norme emanate dalla regione per il contenimento del contagio.

Inoltre **obiettivi specifici** del progetto sono:

1. Messa a punto di modalità per attività di oratorio adeguate alle disposizioni sanitarie, in questo tempo di pandemia, da replicare anche dopo l'estate, allo scopo di:

- creare, per i ragazzi, luoghi educativi extrascolastici e spazi di aggregazione positivi e sicuri nei quali anche imparare a gestire le relazioni in situazione di distanziamento sociale;
- realizzare opportunità formative ed educative con l'offerta di servizi in linea con l'idea di oratorio che si è venuta sviluppando e che prevede: a) gioco ed attività ricreative, b) attività laboratoriali, c) assistenza allo studio.

2. Cura della crescita e della formazione dei giovani:

- facendo in modo che gli adolescenti possano sperimentare nel concreto l'assunzione di responsabilità nella animazione e nella gestione di attività dell'oratorio;
- favorendo la creazione di relazioni derivanti dall'impegno educativo nei confronti di più piccoli.

3. Creazione di un nuovo posto di lavoro:

Assunzione di un operatore professionale a cui affidare il coordinamento e l'organizzazione delle attività dell'oratorio.

Destinatari: i principali destinatari del progetto sono in relazione agli obiettivi specifici:

- per l'obiettivo specifico 1: **ragazzi di 11-14 anni** come "utenti" dell'oratorio;
- per l'obiettivo specifico 2: **adolescenti del 1° e 2° anno delle scuole superiori** con la funzione di animatori dei piccoli gruppi di ragazzi;
- per l'obiettivo specifico 3: **un operatore professionale**, già coinvolto in precedenza in alcune attività dell'oratorio e che ha instaurato buoni rapporti con ragazzi ed adolescenti.

Attività previste: le attività previste dal progetto si possono dividere in due grandi categorie:

1. **attività pensate, organizzate (e attuate) per i preadolescenti** in funzione dell'obiettivo specifico 1:
 - attività che spaziano dai giochi ai laboratori (naturalmente rispettando scrupolosamente le norme di distanziamento sociale)
 - proiezioni cinematografiche: una proiezione a settimana di un film nella sala polivalente.
2. **attività per adolescenti** di 14÷15 anni in funzione dell'obiettivo specifico 2:
 - formazione, in coprogettazione con l'educatore, per riuscire a creare un'identità di gruppo e per far avvicinare gli adolescenti al concetto di bene comune;
 - progettazione, con l'ausilio dell'educatore, di attività per i ragazzi più piccoli;

Durata del progetto: è stimata in 2 mesi dal 1° settembre 2020 al 31 ottobre 2020.

Costi: i costi totali del progetto sono stimati pari a 3100 euro di cui 2500 erogati a titolo di contributo da Fondazione del Monte e 600 a carico del Circolo.